

«Sistemi informatici, si può spendere meno»

Dopo il Pdc, che ha protestato per essere stato escluso dagli incontri di maggioranza che hanno portato alla definizione del bilancio comunale per il 2010, ecco i grillini pronti a correggere la manovra firmata dal sindaco Delrio e dalla sua vice Liana Barbati.

Matteo Olivieri lo ha fatto ieri presentato una mozione per sostituire le licenze proprietarie di Microsoft Office con software libero Openoffice che, stando alle ultime convenzioni CONSIP (in scadenza il 07/05/2010) per la versione base, comporterà, secondo

l'esponente della lista Reggio 5 Stelle, un risparmio di circa 360.000 dovuti al costo delle licenze di Office 2007 (258,70 per ogni licenza, moltiplicata per 1400 computer).

«I tagli al bilancio hanno

colpito anche il settore della cultura, con scelte che condividiamo - dice Olivieri - come il meno 30% sui fondi per la Settimana della Fotografia Europea. Il taglio per libri, riviste e collezioni delle biblioteche sarà del 50%, di 230.000 euro, e ne rimarranno 230.000. In momenti di crisi anche questi tagli sono necessari, tuttavia la metà delle risorse per l'acquisto di libri, riviste e collezioni per le biblioteche ci sembrano un passo indietro da evitare, specie se si vuole un'economia della conoscenza. Proporremo con un emendamento di reintegrare almeno 60.000 euro alle biblioteche decentrate che svolgono una importante funzione per bambini, giovani, studenti, anziani, persone di ogni età, sia come punto di ritrovo che come presidio culturale basilare nei quartieri».

Il resto dei risparmi verrà proposto per il fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

*I grillini rifanno
i conti
del Comune
e chiedono che
i soldi risparmiati
vengano usati
per abbattere
le barriere
architettoniche*